



*Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani*

---

*Circolare n° 36 RG*

*Roma, 22 maggio 2020*

*ALLE ASSOCIAZIONI PROVINCIALI  
LORO SEDI*

*OGGETTO: finanziamenti alle imprese – revoca bando ISI 2019.*

L'articolo 95 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 “Rilancio” ha allargato le possibilità di rimborso dei maggiori costi sostenuti dalle imprese per limitare i possibili danni da contagio di Covid-19, estendendo le spese ammissibili anche ai dispositivi di protezione individuale.

Il contributo massimo concedibile è di € 15.000 per le imprese da 1 a 9 dipendenti, € 50.000 per quelle da 10 a 50, ed € 100.000 per quelle con oltre 50 dipendenti, e verrà probabilmente erogato con l’ormai nota (e criticabile) formula del “click day”.

Fra i costi ammissibili sono compresi:

- gli apparecchi e le attrezzature per l’isolamento o il distanziamento fra i lavoratori, inclusi i dispositivi elettronici, compresa la relativa installazione;
- le attrezzature ed i dispositivi per isolare o distanziare i lavoratori dagli utenti esterni o da fornitori esterni di beni o servizi;
- i dispositivi per la sanificazione dei luoghi di lavoro;
- i sistemi di controllo degli accessi che rilevano parametri indicatori di possibile contagio;
- i dispositivi e gli altri strumenti di protezione individuale.

Le risorse per finanziare detti interventi saranno attinte dai fondi precedentemente destinati a finanziare il bando ISI 2019, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 297 del 19 dicembre 2019; detto bando è stato quindi revocato.

È prevista una clausola di salvaguardia per i contributi per il rinnovamento del parco trattori, tramite acquisto o leasing, riservato alle micro e piccole imprese di produzione agricola (da cui sembrano essere esclusi gli agromeccanici), previsti dai commi 862, 863 e 864 dell’art. 1 della legge 28/12/2015, n. 208.

Nel bando ISI 2019, tali fondi erano oggetto di una specifica misura (asse 5), per la somma di 45 milioni di euro: tuttavia, poiché tale bando è stato revocato, per distribuire i relativi fondi sembra plausibile l’emanazione di un nuovo bando che sostituisca quello revocato.

Lo stesso dicasi per l’assegnazione dei fondi di cui al comma 5 dell’art. 11 del testo unico 81/2008, che finanzia i progetti per l’incremento dei livelli di sicurezza nelle micro, piccole e medie imprese: la disponibilità complessiva è stabilita in 403 milioni, una cifra che lascia intendere che la revoca del bando ISI 2019 sia stata disposta al solo scopo di riscriverne il testo.

*Cordiali saluti*

AREA TECNICA  
(Dott. Roberto Guidotti)  
